



ASSOCIAZIONE NAZIONALE TECNICI ENTI LOCALI

-----o0000Oo0000-----

*Il Segretario Generale*

**Al Presidente A.N.C.I.**  
DOMENICI LEONARDO  
SINDACO DI FIRENZE

**Al Presidente del Cons..  
Nazionale ANCI**  
ALEMANNO GIANNI  
SINDACO DI ROMA

**Al Vice Presidente  
Vicario dell'ANCI**  
CHIAMPARINO SERGIO  
SINDACO DI TORINO

**Ai Sigg. Vice Presidenti ANCI**

*DELRIO GRAZIANO*  
SINDACO DI REGGIO EMILIA

*DI GIUSEPPANTONIO ENRICO*  
SINDACO DI FOSSACESIA

*MORATTI LETIZIA*  
SINDACO DI MILANO

*NAPOLI OSVALDO*  
CONS.RE COM.LE DI GIAVENO

*PERUGINI SALVATORE*  
SINDACO DI COSENZA

*SCOPELLITI GIUSEPPE*  
SINDACO DI REGGIO CALABRIA

*STURANI FABIO*  
SINDACO DI ANCONA

- L O R O S E D I -

**A TUTTI I TECNICI D'ITALIA**

**Oggetto : Riduzione incentivo 2% ex Merloni – applicazione e salvaguardia.**

Egregio Sig. Presidente e Dirigenti ANCI,

avendo appreso che in data 12 marzo sono ripresi i colloqui con il Governo

---

*Ufficio di Presidenza*  
Vicolo Savelli 48  
00186 – ROMA  
Tel e fax 06-68.72.645

*Segreteria Amministrativa*  
Via Acquarone 50/3  
16125 – GENOVA  
Tel. 335 80 21 623

*Segretario Generale*  
Via Palazzo di Città n. 20  
10122 – TORINO  
Tel. 339 46 05 687



ASSOCIAZIONE NAZIONALE TECNICI ENTI LOCALI

-----00000000000-----

### *Il Segretario Generale*

in ordine a varie tematiche incentrate sulla situazione economica e sulla individuazione di misure che possano permettere ai Comuni di avere risposte su vari problemi legati a finanziamenti certi, mi corre l'obbligo, in quanto portatore di interessi legittimi sia dei miei associati che più in generale di tutti i dipendenti tecnici delle amministrazioni locali, di evidenziare con forza la situazione, che ben conoscete, relativa alla riduzione dell'incentivo alla progettazione e non solo (sicurezza, collaudi, d.l.) dal 2% allo 0.5%.

La recente sentenza della Corte dei conti della Sardegna che ha ribadito e confermato come, trattandosi di materia concorrente e non esclusiva dello Stato, le regioni a statuto speciale possano legiferare in maniera difforme rispetto alla legge nazionale e quindi di fatto mantenere nel loro ordinamento, con specifica legge sugli appalti, la quota di cui sopra al valore preesistente del 2% e dedicare tale incentivo a compensare, come ormai da anni avveniva, le prestazioni professionali dei tecnici e il grande carico di responsabilità civili e penali che gravano sul loro operato, e se volessimo estremizzare il concetto tali regioni potrebbero addirittura stabilire "motu proprio" aliquote maggiori da destinare a tal fine.

Sono certo che alle SS.VV. in indirizzo non può sfuggire come la situazione stia diventando sempre più caotica e come tale sentenza si riveli di fatto un elemento di forte instabilità gestionale da parte degli Enti in cui operano alte professionalità che si vedono sempre più discriminate rispetto ad altri colleghi che si trovano a lavorare in zone geografiche diverse e magari nel Comune vicino, ma al di là del confine Regionale.

Se da un lato, a mio parere giustamente, si richiamano sempre più gli Enti ad avvalersi di professionalità interne, al fine di abbattere i costi di gestione, diventa inspiegabile come si possa **non combattere contro una norma** che finirà inevitabilmente per portare in via tendenziale ad un sempre più ampio ricorso alla progettazione esterna (e non solo) con un aggravio di costi per gli enti di circa 5 – 7 volte superiori rispetto al tanto famigerato 2% di cui sopra.

Pertanto, ritenendo inutile dilungarmi oltre, in quanto sono sicuro che la situazione Vi è ben chiara, ricordo infatti la Vostra precedente presa di posizione a favore della conservazione di tale aliquota di incentivo, **mi auguro che la Vostra Associazione nei prossimi incontri con il Ministro Tremonti e con il Presidente del Consiglio** (a cui sono state inviate migliaia di lettere da parte di tecnici di tutta Italia che evidentemente o non ha letto o fa il gnorri come direbbe il poeta) possa e voglia stigmatizzare tale situazione soprattutto alla luce della citata sentenza e, cosa non trascurabile, vogliate far presente che poiché il taglio riguarda il 2% si riferisce ai lavori pubblici mentre il mantenimento della stessa aliquota precedente per la parte urbanistica sta creando all'interno degli uffici tecnici dello stesso Ente una discriminazione inaccettabile e di difficile gestione operativa.

Confidando in **una forte presa di posizione** soprattutto a salvaguardia degli Enti che Voi rappresentate ed anche a tutela dei tecnici che quotidianamente svolgono diligentemente il loro compito assumendosi spesso anche responsabilità ben maggiori di quelle spettanti e dichiarandomi a totale disposizione per quanto possa rendersi necessario per concretizzare una

---

*Ufficio di Presidenza*

Vicolo Savelli 48  
00186 – ROMA  
Tel e fax 06-68.72.645

*Segreteria Amministrativa*

Via Acquarone 50/3  
16125 – GENOVA  
Tel. 335 80 21 623

*Segretario Generale*

Via Palazzo di Città n. 20  
10122 – TORINO  
Tel. 339 46 05 687



ASSOCIAZIONE NAZIONALE TECNICI ENTI LOCALI

-----o0000Oo0000-----

*Il Segretario Generale*

azione congiunta di civile protesta e di forte sensibilizzazione dei cittadini sui risparmi derivanti dal ripristino di tale incentivo mi è gradita l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
(Walter Pallavicini)

Torino 12 marzo 2009

---

**Ufficio di Presidenza**  
Vicolo Savelli 48  
00186 – ROMA  
Tel e fax 06-68.72.645

**Segreteria Amministrativa**  
Via Acquarone 50/3  
16125 – GENOVA  
Tel. 335 80 21 623

**Segretario Generale**  
Via Palazzo di Città n. 20  
10122 – TORINO  
Tel. 339 46 05 687